ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

SELVAZZANO DENTRO II

VIA CESAROTTI, 1/A – 35030 Selvazzano Dentro (PD) – **Tel. 049/638633 e fax 049/638716**
C.F. 92249620884 - Codice M.P.I PDIC80800Q - e-mail pdic80800q@istruzione.it

Regolamento di viaggi e visite d'istruzione

Il Consiglio di Istituto con delibera n. 43 nella seduta del 18/02/2020

- VISTO l'art. 10 del T.U. 16/4/94 n.297
- VISTO il DPR 8 marzo 1999 n. 275
- VISTO il DL 1/2/2001 n. 44
- VISTO il Regolamento di Istituto
- VISTA la proposta del Collegio dei docenti adottata con delibera n. 20 in data 22/10/2019

EMANA

Il seguente regolamento che va a costituire parte integrante del regolamento generale di istituto

1. la scuola considera i viaggi di istruzione, le visite a musei, mostre, manifestazione culturali, di carattere didattico, lezioni con esperti e visite a enti istituzionali o amministrativi, la partecipazione ad attività teatrali e sportive, i soggiorni presso laboratori ambientali, la partecipazione a concorsi provinciali, regionali e nazionali, a campionati e gare sportive, a manifestazioni culturali o didattiche, i gemellaggi con scuole estere parte integrante e qualificante dell'offerta formativa e momento privilegiato di conoscenza, comunicazione e socializzazione.
2. la scuola riconosce alle visite guidate e ai viaggi di istruzione, compresi quelli connessi con attività sportive, una precisa valenza formativa, al pari di altre attività didattiche integrative. I viaggi di istruzione sono dunque riconosciuti come attività da computarsi fra i giorni di scuola a tutti gli effetti.
3. tutte le attività sopraindicate esigono una preventiva fase progettuale **fin dall'inizio dell'anno scolastico;** è dunque assolutamente necessario che il viaggio nasca dalla **programmazione condivisa** del Consiglio di interclasse/classe, coerentemente con specifiche esigenze didattiche e in armonia con le linee indicate dal Collegio Docenti: la loro elaborazione si deve realizzare attraverso la partecipazione attiva dei docenti, con il coinvolgimento delle altre componenti in sede di proposta
4. le attività sportive costituiscono parte integrante dell'attività didattica e verranno effettuate con la collaborazione di tutti i docenti.
5. si riporta in sintesi la definizione delle tipologie contenute nella normativa di riferimento.
   - Viaggi di istruzione: si prefiggono il miglioramento della conoscenza del territorio italiano nei suoi molteplici aspetti, naturalistico - ambientali, economici, artistici, culturali; per i viaggi all'estero obiettivo è anche la conoscenza e/o approfondimento della realtà linguistica del paese. Sono compresi i viaggi per la partecipazione a manifestazioni culturali, concorsi o finalizzati all'acquisizione di esperienze tecnico-scientifiche e al consolidamento dei rapporti tra scuola e mondo del lavoro, gli scambi di classe all'estero e gli stages linguistici. Tali iniziative comportano uno o più pernottamenti fuori sede
   - Visite guidate: si effettuano nell'arco di una giornata o frazioni di essa e si prefiggono gli obiettivi di cui sopra. Non comportano alcun pernottamento fuori sede.

VIA CESAROTTI, 1/A – 35030 Selvazzano Dentro (PD) – **Tel. 049/638633 e fax 049/638716**
C.F. 92249620884 - Codice M.P.I PDIC80800Q - e-mail pdic80800q@istruzione.it

- Viaggi connessi con attività sportive: si tratta di viaggi finalizzati a garantire agli allievi esperienze differenziate di vita ed attività sportive. Vi rientrano sia quelle finalizzate alla conoscenza di specialità sportive tipicizzate sia le attività genericamente intese come "sport alternativi", quali le escursioni , i campeggi, le settimane bianche o verdi, i campi scuola. Possono comportare uno o più pernottamenti.

NORME DI RIFERIMENTO PER PROGETTARE VIAGGI D'ISTRUZIONE O VISITE GUIDATE

1. Il consiglio di interclasse/classe, prima di esprimere il parere sui relativi progetti, li esamina, verifica la coerenza con le attività previste dalla programmazione collegiale e l'effettiva possibilità di svolgimento e, nell'ipotesi di valutazione positiva, indica gli accompagnatori, compreso l'accompagnatore referente.
2. Se l'iniziativa interessa un'unica classe sono necessari due accompagnatori, se più classi un accompagnatore ogni 15 alunni, un accompagnatore ogni due alunni in situazione di disabilità secondo le occorrenze. L'elevazione fino ad un massimo di tre accompagnatori complessivi per classe può essere autorizzata a condizione che ricorrano effettive esigenze.
3. Nel designare gli accompagnatori i consigli di interclasse/classe provvederanno ad indicare sempre un accompagnatore in più per ogni classe per subentro in caso di imprevisto. Gli accompagnatori saranno scelti prioritariamente all'interno del consiglio interessato.
4. La funzione di accompagnatore di norma viene svolta dal personale docente, ma non è esclusa la possibilità per il Dirigente e per il personale ATA, tra esso i collaboratori scolastici, se inseriti nel progetto, di poter partecipare al viaggio di istruzione;
5. Di norma deve essere assicurato l'avvicendamento fra gli accompagnatori, al fine di evitare frequenti assenze degli stessi insegnanti;
6. Sui docenti accompagnatori grava l'obbligo della vigilanza sugli alunni ai sensi dell'art. 2047 del codice civile come integrato dall'art. 61 della legge n. 312/80.
7. Le attività approvate e programmate dai consigli di interclasse/classe e dal Collegio dei Docenti rientrano nel Piano delle Uscite e dei Viaggi Didattici della Scuola.
8. le proposte devono essere approvate dai consigli di interclasse/classe **entro il mese di ottobre, salvo casi eccezionali.**
9. Entro il mese di dicembre il Piano delle visite e viaggi d'istruzione, inserito nel PTOF Sarà adottato dal Consiglio di Istituto con l'adozione del PTOF.
10. Ogni altra visita didattica, che non sia stato possibile prevedere nei termini indicati, può essere autorizzata dal D.S. purché rispetti i criteri generali del presente regolamento.
11. Nessun alunno dovrà essere escluso dai viaggi d'istruzione e dalle visite guidate per ragioni di carattere economico. Il limite numerico dei partecipanti al di sotto del quale non verrà concessa l'autorizzazione è pari all'80% degli alunni frequentanti la classe.
12. Gli alunni che non partecipano svolgono attività didattica, anche tramite inserimento in altra classe: tale attività è comunicata preventivamente;
13. Per ogni uscita o viaggio deve essere individuato un docente referente.
14. Il docente referente, entro 20 giorni dall'approvazione del consiglio di interclasse/classe, presenta alla segreteria gli appositi moduli correttamente compilati e sottoscritti.

VIA CESAROTTI, 1/A – 35030 Selvazzano Dentro (PD) – **Tel. 049/638633 e fax 049/638716**
C.F. 92249620884 - Codice M.P.I PDIC80800Q - e-mail pdic80800q@istruzione.it

15. Il docente referente provvederà a completare il progetto consegnando in segreteria il programma analitico del viaggio da cui si possa ricavare data, accompagnatori, luoghi e strutture da visitare.
16. Qualora occasionalmente si offrisse l'opportunità di una visita guidata (senza pernottamento) in occasione di mostre o di altre manifestazioni culturali con scadenza non prevedibile, si impone comunque di presentare tutta la documentazione necessaria non oltre il decimo giorno precedente la partenza prevista.
17. Il programma del viaggio o della visita deve prevedere un equilibrato rapporto fra tempi di percorrenza e tempi di soggiorno, evitando di dedicare al percorso una parte eccessiva del periodo programmato.
18. Gli alunni dovranno versare la quota prevista entro e non oltre il decimo giorno prima della partenza.
19. Ogni alunno della scuola primaria dovrà avere e portare esposto il cartellino di riconoscimento che riporti le generalità del soggetto e la foto dello stesso.
20. A norma di legge non è consentita la gestione extra-bilancio, pertanto le quote di partecipazione dovranno essere versate dai genitori sul conto corrente bancario dell'Istituto.
21. I docenti dovranno portare con sé i modelli per la denuncia di infortunio, l'elenco degli alunni presenti, l'elenco dei numeri di telefono della scuola, compreso il numero del fax e, possibilmente, l'elenco dei numeri telefoni dei genitori degli alunni e il materiale di primo soccorso.
22. I consigli, nel programmare viaggi e visite, valuteranno attentamente il rapporto costi-benefici, tenendo presenti le esigenze delle famiglie per quanto riguarda i costi.
23. Le famiglie saranno informate prima della adesione del costo massimo del viaggio di istruzione.
24. Contestualmente all'atto della adesione al viaggio di istruzione, che consiste nella sottoscrizione da parte di un familiare della comunicazione organizzativa predisposta dalla scuola, è richiesto il versamento di una somma fino al 50% della quota di partecipazione.
25. In caso di successiva rinuncia, documentata, al viaggio, dietro richiesta di rimborso da parte della famiglia, potrà essere predisposto rimborso dell'importo versato, fatta eccezione per i costi sostenuti e le eventuali penalità attribuite dalla agenzia organizzatrice.
26. In caso si ritenga che la quota di partecipazione possa risultare elevata, può essere effettuato un sondaggio riservato tra le famiglie, in tal caso dovrà essere acquisito il parere favorevole di almeno l'80% degli alunni.
27. Ogni classe non potrà effettuare uscite o visite didattiche per un monte complessivo superiore a 6 giornate scolastiche (non si computano le lezioni esterne nell'ambito del territorio comunale, che dovranno però limitarsi esclusivamente alle ore dei docenti accompagnatori).
28. Non possono essere effettuate visite di istruzione nell'ultimo mese di lezione, tranne che nella scuola primaria;
29. Non possono essere svolte uscite e visite didattiche in coincidenza con attività istituzionali (scrutini, elezioni,…)
30. Tutti i partecipanti alle uscite e visite didattiche devono essere garantiti obbligatoriamente da polizza assicurativa contro gli infortuni.
31. Eventuali deroghe al presente regolamento possono essere autorizzate dal Consiglio di Istituto

32. Le uscite e i viaggi di istruzione costituiscono vera e propria attività complementare della scuola, quindi vigono le stesse norme che regolano le attività didattiche. Lo studente, per l'intera durata del viaggio, è tenuto a mantenere un comportamento corretto e rispettoso delle persone e delle cose, coerentemente con le finalità educativo-formative dell'istituzione scolastica. Al fine di garantire l'altrui e propria incolumità, è tenuto ad osservare scrupolosamente le regole del vivere civile, in particolare il rispetto degli orari e del programma previsto.

E' d'obbligo:

- **sui mezzi di trasporto, evitare spostamenti non necessari e rumori eccessivi;**
- **in albergo muoversi in modo ordinato, evitando ogni rumore che possa ledere il diritto all'altrui tranquillità. Eventuali danni materiali procurati durante il soggiorno saranno addebitati agli studenti assegnatari della camera;**
- **non allontanarsi dall'albergo su iniziativa personale sia di giorno che di notte;**
- **durante la visita il gruppo deve mantenersi unito e attenersi alle indicazioni degli accompagnatori;**
- **la responsabilità degli allievi è personale: pertanto qualunque comportamento difforme determina l'applicazione di provvedimenti disciplinari, graduabili in base alla gravità della eventuale mancanza commessa;**
- **nei casi più gravi, d'intesa fra i docenti accompagnatori e il Dirigente Scolastico, può essere prevista l'immediata interruzione del viaggio con onere finanziario a carico degli allievi responsabili.**
- **la dichiarazione da parte della famiglia di specifiche situazioni relative allo stato di salute dello studente.**

33. Il progetto che dovrà accompagnare la richiesta di ogni singola uscita o viaggio didattico dovrà esplicitare in forma chiara
    a. le finalità e gli obiettivi
    b. i proponenti
    c. i destinatari
    d. le attività che assicurano il perseguimento degli obiettivi
    e. il monitoraggio sulla fattibilità e la coerenza delle azioni con gli obiettivi prefissati
    f. le risorse umane necessarie
    g. le risorse strumentali indispensabili (finanziarie e logistiche)
    h. la persona disponibile quale responsabile del progetto.
34. Il progetto sarà redatto sulla medesima scheda di sintesi prevista per gli altri progetti inseriti nel Ptof
35. Si riporta in calce la tabella con i tempi per lo svolgimento delle attività connesse alla realizzazione dei viaggi di istruzione.

Settembre ottobre	I consigli di interclasse/classe individuano gli itinerari e le azioni compatibili con il proprio percorso didattico, nonché il periodo prescelto per l'effettuazione del viaggio e i docenti accompagnatori
novembre	Il Collegio Docenti recepisce le richieste dei vari consigli di interclasse/classe che delibera il Piano dei viaggi e delle visite di istruzione sotto il profilo didattico, garantendone la completa integrazione nell'ambito del PTOF.

VIA CESAROTTI, 1/A – 35030 Selvazzano Dentro (PD) – **Tel. 049/638633 e fax 049/638716**
C.F. 92249620884 - Codice M.P.I PDIC80800Q - e-mail pdic80800q@istruzione.it

	Approvazione del Consiglio di Istituto.
gennaio febbraio	Il Dirigente, avvalendosi dell'attività istruttoria del Direttore amministrativo e di quella tecnica del coordinatore, effettua la ricerca di mercato per acquisire i preventivi migliori.
Febbraio marzo aprile maggio	Il Dirigente sottoscrive i contratti con le agenzie di viaggio, dà formale incarico agli accompagnatori e predispone la documentazione d'obbligo (autorizzazione delle famiglie), dispone il versamento di acconti ad agenzie e vengono effettuate le visite. Permane il divieto di effettuare visite di istruzione nell'ultimo mese di lezione tranne che nella scuola primaria.
maggio giugno	Si saldano le agenzie, il dirigente scolastico riceve i verbali dei viaggi di istruzione da parte degli accompagnatori e a sua volta relaziona al Consiglio di Istituto per una valutazione complessiva finale